

Laboratori teatrali per giovani e adulti



Espressività corporea
Recitazione
Narrazione

Il linguaggio del corpo

laboratorio di espressività corporea

Obiettivi generali

- scoperta e controllo delle possibilità di movimento del proprio corpo.
- presa di coscienza delle potenzialità comunicative non verbali.
- stimolazione e facilitazione delle relazioni con gli altri.
- affiatore il gruppo-classe

Obiettivi specifici

- affiatamento del gruppo e scioglimento delle prime resistenze naturali.
- analisi del corpo e delle possibilità di movimento nello spazio.
- osservazione ed imitazione dei comportamenti umani quotidiani.
- studio dei codici gestuali in base alle componenti: forma, ampiezza, ritmo,...
- approccio alle tecniche del mimo e del clown.
- creazione di semplici situazioni teatrali attraverso l'uso delle tecniche presentate.
- eventuale dimostrazione degli esercizi più significativi.

Metodo utilizzato

Una serie di esercizi e di improvvisazioni provenienti dalla tradizione pedagogica del mimo, della danza, del teatro comico e di ricerca che l'animatore proporrà in forma di gioco, con leggerezza e divertimento, ma seguendo un preciso percorso (vedi obiettivi specifici).

Qualora gli allievi lo richiedano è possibile prevedere una dimostrazione in pubblico.

-
- Durata:** da stabilire in base al numero di incontri (minimo 5).
- Incontri:** con cadenza settimanale, della durata di due ore ciascuno.
- Periodo:** da concordare con gli organizzatori (da ottobre a giugno)
- Luogo:** proporzionato al numero di allievi (20-25 max): es. aula, palestra,

Teatro senza età laboratorio di recitazione

Obiettivi generali

- vivere un'esperienza oltre gli schemi della routine quotidiana.
- sviluppare la propria creatività e fantasia partendo da un personaggio.
- allestire uno spettacolo e rappresentarlo di fronte al pubblico.

Obiettivi specifici

- affiatamento del gruppo e scioglimento delle prime resistenze naturali.
- stesura del progetto teatrale in collaborazione con i ragazzi.
- creazione del proprio personaggio partendo da attitudini fisiche differenti.
- creazione di semplici situazioni teatrali partendo da alcuni brani significativi
- montaggio delle varie scene e scrittura drammaturgica
- dimostrazione-spettacolo al termine del corso.

Metodo utilizzato

Innanzitutto ciascun allievo inventerà un personaggio sulla base di esercizi proposti dall'animatore; ogni personaggio verrà quindi caratterizzato (nome, età, professione, caratteristiche fisiche, ecc.).

I diversi personaggi verranno fatti interagire per dar vita a situazioni teatrali frutto dell'improvvisazione degli allievi; le varie scene così emerse saranno sistemate ed arricchite puntando l'attenzione sulle tecniche di recitazione.

A questo punto verrà concordato con i partecipanti l'argomento dello spettacolo, in modo da convogliare le improvvisazioni verso un unico tema. Quindi sarà steso il progetto teatrale (costumi, oggetti, musiche, luci,...).

Al termine del corso è importante prevedere la rappresentazione finale aperta al pubblico.

Durata: da stabilire in base al numero di incontri (minimo 10, ideale 15)

Incontri: con cadenza settimanale, della durata di due ore ciascuno.

Periodo: da concordare con gli organizzatori (da ottobre a giugno)

Luogo: proporzionato al numero di allievi (20-25 max): es. palestra, auditorium

In memoria di noi laboratorio di narrazione

Obiettivi generali

- conoscersi e farsi conoscere raccontandosi.
- sviluppare l'immaginazione, la fantasia e la creatività.
- scoprire il metodo della narrazione acquisendone le tecniche di base.
- realizzare un saggio-spettacolo da presentare in pubblico.

Metodo utilizzato

Il laboratorio prevede un coinvolgimento crescente degli allievi sino a renderli protagonisti attraverso la narrazione di storie inizialmente riferite ad esperienze personali.

Quindi si procederà alla creazione di storie (individualmente e in gruppo) seguendo le tecniche della narrazione teatrale, attraverso stimoli differenti: stravolgendo una storia conosciuta, proseguendo una storia di cui è data solo la prima parte, inventando una storia partendo da una parola, un oggetto, un'immagine.

Un percorso per conoscere le tecniche del racconto individuale, di coppia e di gruppetto può portare alla realizzazione di un saggio dimostrativo, magari con racconti "a tema" in occasione di una ricorrenza particolare.

- Durata:** da stabilire in base al numero di incontri (minimo 10).
- Incontri:** con cadenza settimanale, della durata di 2 o 3 ore ciascuno.
- Periodo:** da concordare con gli organizzatori e i partecipanti.
- Luogo:** uno spazio possibilmente protetto ed oscurabile (sala grande, teatro)